LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO.
LABORATORI DIDATTICI
OFFERTA FORMATIVA ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Le domande di iscrizione vanno inviate entro il 15 novembre 2025 alla tutor dei laboratori didattici bianca.sorbara2@unibo.it

LABORATORIO "CICLO DI SEMINARI DI CARTE, DI LIBRI E DINTORNI"

Docenti responsabili scientifici: organizzatori del ciclo (proff. Fiammetta Sabba, Massimiliano Bassetti, Giulia Crippa, Elisa Tosi Brandi, Lucia Sardo)
Collaboratori: dott.ssa Bianca Sorbara
Contenuti: ciclo annuale di seminari su temi riguardanti le biblioteche, gli archivi, i documenti, il libro antico e a stampa, la conservazione e la fruizione, il rapporto delle scienze documentarie e librarie con le nuove tecnologie, di cui si propone la quinta edizione. I seminari vedono la partecipazione di riconosciuti professionisti del settore e docenti universitari, e hanno come finalità l'approfondimento di specifiche tematiche e aspetti delle discipline biblioteconomiche, archivistiche e paleografiche; sono rivolti sia agli studenti delle lauree triennali e magistrali sia ai professionisti del mondo delle biblioteche e degli archivi.
Obiettivo: Questo tradizionale ciclo annuale di conferenze si pone l'obiettivo di approfondire attraverso l'intervento di esperti, e al di fuori della consueta cornice didattica, temi e questioni che riguardano i documenti e il libro antico e a stampa, la loro conservazione e la fruizione, anche in rapporto alle nuove tecnologie. Ogni iniziativa è coordinata da un membro del consiglio scientifico o dal proponente dell'iniziativa. Totale seminari previsti: 15.
Modalità di verifica: presenza al 75% degli incontri attestata da firma della coordinatrice o da uno degli organizzatori su un modulo che verrà distribuito, lavoro di abstract dei singoli incontri con nota di commento/approfondimento di almeno 1 cartella word da inviare alla prof.ssa Lucia Sardo e in cc alla tutor dei laboratori (dott.ssa Bianca Sorbara) entro il 25 maggio 2026.
Numero max di studenti: tutti gli iscritti al II della LM/5, alla BAAP, e alla L-1
Periodo di svolgimento: ottobre-aprile 2025-26
Luogo di svolgimento: da remoto e in presenza presso il Dipartimento di Beni Culturali
Modalità di iscrizione: invio di una mail alla tutor dei laboratori bianca.sorbara2@unibo.it

LABORATORIO SULLA DESCRIZIONE INTERNA ED ESTERNA DEI MANOSCRITTI MEDIOEVALI CONSERVATI NELLE BIBLIOTECHE ITALIANE

Docenti Responsabili: proff. Elisa Bianchi, Massimilano Bassetti, Iolanda Ventura
Contenuti: Il laboratorio mira a formare gli studenti intorno alla modalità di descrizione dei manoscritti medioevali di lingua latina conservati nelle Biblioteche italiane. Muovendo da casi di studio precisi, legati tra gli altri al progetto di catalogazione della Biblioteca del Sacro Convento di Assisi o alla ricognizione dei manoscritti medici conservati nelle Biblioteche italiane, gli studenti saranno formati, per la descrizione esterna, alle norme di catalogazione di ManusOnline, e, per quella interna, all'uso dei principali strumenti di lavoro (repertori, incipitari, cataloghi di manoscritti riguardanti specifici generi letterari, come i codici agiografici, giuridici, filosofici e scientifici), ed alla

trattazione di speciali problematiche, come l'individuazione di titoli standard, attribuzioni di opere, particolarmente rilevanti per la catalogazione di un codice medioevale.
Modalità di verifica: lo studente preparerà la scheda di un manoscritto scelto insieme ai responsabili del Corso e discusso con loro.
Periodo di svolgimento: aprile-maggio 2026 (compatibilmente alle scadenze ed alle disponibilità dei colleghi).
Luogo di svolgimento: online.
Modalità di iscrizione: invio di una mail alla tutor dei laboratori bianca.sorbara2@unibo.it
Ulteriori informazioni: si prega di contattare i docenti responsabili.

LABORATORIO DI CULTURA MATERIALE DELLA MODA:
"Interpretare e schedare abiti e calzature: dal contesto archeologico agli archivi della moda".
Docente responsabile scientifico: prof.ssa Elisa Tosi Brandi; laboratorio a cura della dott.ssa Natalia Boncioli, dottoranda di ricerca, con la collaborazione della dott.ssa Silvia Monfredini.
Contenuti: la storia dei capi di abbigliamento può essere raccontata attraverso i materiali con cui sono stati assemblati e cuciti, il taglio, le decorazioni, eventuali riparazioni e tracce di usura se sono stati indossati. Solitamente, la "lettura" di abiti e accessori presuppone uno studio basato su oggetti già conservati e facilmente accessibili. Tuttavia, ci si può trovare di fronte a manufatti fragili: quelli di natura archeologica lo sono per lo stato conservativo precario in cui spesso giungono, quelli di natura archivistica lo sono per il rischio di dispersione che presentano se si trovano in archivi privati e fino a che non viene loro riconosciuto lo status di bene culturale, indipendentemente dallo stato conservativo in cui giungono.
Questi oggetti richiedono innanzitutto una corretta interpretazione, che preceda e guidi la loro messa in sicurezza e l'eventuale intervento di conservazione e restauro. Per giungere a una corretta interpretazione di tutti gli oggetti della moda, sia quelli di natura archeologica sia quelli conservati negli archivi, risulta indispensabile la raccolta di informazioni sul contesto dell'oggetto di indagine e il confronto con altri manufatti analoghi. La comprensione di tali oggetti può essere facilitata attraverso lo studio di fotografie scattate durante le ricognizioni archeologiche, l'analisi comparativa con manufatti già conservati o rappresentazioni artistiche o modelli sartoriali se disponibili.
Obiettivo del laboratorio è la condivisione di un metodo di lavoro utile alla salvaguardia del patrimonio culturale della moda costituito dagli oggetti provenienti da due distinti contesti: uno di natura archeologica, ambito nel quale i reperti sono spesso trascurati perché non compresi o mal interpretati; uno di natura archivistica, ambito nel quale l'oggetto deve essere attentamente studiato per poter essere inserito in un'operazione di riordino e schedato correttamente.
Il laboratorio è diviso in due parti:
- nella prima verranno esaminati alcuni abiti e frammenti provenienti da contesti archeologici, tra i quali gli abiti funerari di alcuni professori dell'Università di Jena del XVII secolo e i frammenti delle vesti funebri di Anna Catharina Bischoff (Strasburgo 1719 – Basilea 1787); verrà illustrato il processo necessario per leggere un oggetto e ricostruirne una narrazione; verranno forniti gli strumenti per una prima comprensione e lettura degli abiti e per la loro analisi comparativa con abiti conservati;
- nella seconda parte verrà mostrato il riordino di un "archivio prodotto" di calzature di inizi Novecento che ha consentito, tramite lo studio dei manufatti, delle serie superstiti e del contesto, di conoscere meglio non solo gli oggetti ma anche le attività e le vicende del soggetto produttore.

Attività: Dopo aver fornito una presentazione dettagliata del contesto storico e culturale dei casi studio presentati e delle principali caratteristiche degli oggetti presi in considerazione, gli studenti saranno guidati nella ricerca di immagini di abiti e calzature utilizzando una selezione di cataloghi e archivi digitali. Successivamente, sia gli abiti sia le calzature del XX secolo saranno analizzati comparativamente con quelli conservati in collezioni museali e nelle fonti figurative (pittoriche e fotografiche) evidenziando somiglianze e differenze.
Al termine del laboratorio è richiesta la redazione di schede di analisi e una ricerca di immagini sui due contesti, da concordare con i docenti.
Numero max di studenti: 8.
Periodo di svolgimento: aprile - maggio 2026 (6 giorni, date da concordare); Ipotesi di orario: 10-13/14-17
Luogo di svolgimento: modalità mista.
Modalità di accesso: invio di una e-mail alla tutor dei laboratori bianca.sorbara2@unibo.it
Ulteriori informazioni: invio di una e-mail alla docente responsabile e.tosibrandi@unibo.it

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE (DIGITALE) PER LE BIBLIOTECHE (LabCom)

Docente responsabile: dott.ssa Anna Busa
Contenuti e temi affrontati: viviamo in un ecosistema comunicativo profondamente trasformato, definito da concetti come infosfera, onlife e phygital, che esprimono l'integrazione crescente tra sfera fisica e digitale. In questo scenario, oltre alla pervasività dell'informazione, è necessario confrontarsi con l'intelligenza artificiale non come semplice strumento, ma come elemento strategico che incide su linguaggi, processi e relazioni.
L'intelligenza artificiale – e in particolare le tecnologie di Generative AI (GenAI) – sta ridefinendo strumenti, aspettative e modelli della comunicazione contemporanea. Per le biblioteche, queste tecnologie offrono nuove possibilità di promozione, valorizzazione e coinvolgimento, a condizione che siano integrate in modo consapevole all'interno di visioni progettuali coerenti.
Il LabCom è un laboratorio teorico-pratico che fornisce strumenti per comprendere e applicare criticamente l'intelligenza artificiale – con particolare attenzione alla GenAI – nella comunicazione e promozione dei servizi bibliotecari. Un'opportunità per sviluppare strategie innovative e affrontare con consapevolezza le sfide poste dalle tecnologie emergenti.
Il programma approfondisce strategie avanzate di marketing culturale, i concetti chiave del contesto digitale contemporaneo e le mutate aspettative dei pubblici nell'ecosistema AI-driven. Esamina la trasformazione comunicativa nelle biblioteche e offre strumenti critici e operativi per integrare la Generative AI nella promozione culturale, considerando altresì le relative sfide etiche e metodologiche.
Numero max di studenti: 20 - 25
Periodo di svolgimento: un incontro a novembre, da febbraio ad aprile 2026 con orario da definire insieme agli e alle iscritt*
Luogo di svolgimento: da remoto
Modalità di accesso: invio di una mail alla tutor dei laboratori bianca.sorbara2@unibo.it
Ulteriori informazioni: si prega di contattare la docente responsabile anna.busa@unibo.it

LABORATORIO INTRODUTTIVO AL FORMATO MARC21

Docente responsabile scientifico: prof.ssa Lucia Sardo

Contenuti: il laboratorio ha la finalità di far conoscere ai partecipanti il formato di codifica dei dati MARC21, usato in ambito catalografico. La prima parte sarà dedicata alla storia dei formati MARC e alla loro diffusione; la seconda parte approfondirà i principali campi del formato MARC21 per la catalogazione delle monografie moderne a stampa. Gli studenti saranno guidati nella redazione di registrazioni catalografiche in MARC21.

Periodo di svolgimento: maggio 2025 con orario da definire

Luogo di svolgimento: online

Numero max di studenti: 10

Modalità di accesso: invio di una mail alla tutor dei laboratori bianca.sorbara2@unibo.it

Ulteriori informazioni: si prega di contattare il docente responsabile lucia.sardo@unibo.it

LABORATORIO LIBRO ANTICO

Docente responsabile scientifico: prof.ssa Fiammetta Sabba

Docenti responsabili operativi: prof. Lorenzo Baldacchini, dott.ssa Floriana Amicucci, dott.ssa Silvia Tripodi

Contenuti: Il laboratorio si rivolge agli studenti della laurea magistrale in Scienze del libro e del documento e intende introdurre i partecipanti alla storia del libro e alla descrizione del libro antico a stampa, fornendo le conoscenze di base necessarie per lo studio e l'analisi della produzione libraria dei primi secoli. A tal fine saranno previste alcune lezioni introduttive in aula, seguite da lezioni di approfondimento sui materiali e sugli strumenti a supporto dello studio e delle attività (cartacei e digitali) ed esercitazioni pratiche che potrebbe consistere nell'identificazione delle opere a stampa dell'epistolario Canneti-Fiacchi di cui ci stiamo occupando per il progetto PNRR Digilet Class - Digitizing Letters of Classense Library (https://centri.unibo.it/ludi/it/ricerca/collaborazioni).

Numero max di studenti: 8/10

Periodo di svolgimento: novembre-dicembre-febbraio, con orario da definire dopo l'iscrizione

Luogo di svolgimento: da remoto e in presenza presso la Biblioteca Classense

Modalità di accesso: invio di una mail alla tutor dei laboratori bianca.sorbara2@unibo.it

LABORATORIO "PREPARARSI AI CONCORSI PUBBLICI PER BIBLIOTECARI: METODI, STRUMENTI, SIMULAZIONI"

Docente responsabile scientifico: Prof.ssa Fiammetta Sabba

Docente responsabili operativi: Dott.ssa Alessia Bergamini

Contenuti: Il laboratorio si propone di fornire agli studenti conoscenze e strumenti operativi per affrontare in modo efficace i concorsi pubblici per bibliotecari, con focus particolare sui quesiti biblioteconomici. A partire dall'analisi delle prove (preselettive, scritte e orali) di concorsi espletati negli ultimi anni presso enti pubblici italiani (ente locali, università e ministero), verranno esplorate le principali tipologie di quesiti e le strategie per prepararsi. Verranno inoltre presentate le principali fonti per reperire bandi e materiali di studio per esercitazioni e simulazioni.

Attività: Individuazione e lettura di bandi di concorso; preparazione della prova concorsuale; esercitazioni pratiche su prove espletate; studio e lavoro individuale sui metodi, strumenti e le prove presentate durante i laboratori.

Numero max di studenti: 10 *[possibilità di effettuare una seconda edizione nel periodo aprile-giugno se il numero di studenti dovesse essere maggiore]*
Periodo di svolgimento: gennaio - marzo 2026. Cinque incontri, con date e orari da concordare con gli studenti e le studentesse.
Luogo di svolgimento: online.
Modalità di accesso: invio di una e-mail alla tutor dei laboratori bianca.sorbara2@unibo.it
Ulteriori informazioni: invio di una e-mail alla docente responsabile operativa alessia.bergamini5@unibo.it

LABORATORIO ESPERIENZE MUSICALI NELLA LETTERATURA DI VIAGGIO

Docente responsabile: Prof.ssa Donatella Restani
Docenti partecipanti: Dott.ssa Alessia Zangrando (Università di Udine)
Programma: L'attività laboratoriale verterà sulla letteratura di viaggio intesa come fonte per lo studio delle tradizioni musicali di popoli 'lontani' dal punto di vista geografico, cronologico o culturale. Attraverso un approccio multidisciplinare, verranno considerati testi, manoscritti e a stampa, testimonianze iconografiche e musica notata prodotti da viaggiatori e viaggiatrici tra l'antichità e l'età moderna. In particolare, verrà posto l'accento sulle problematiche concernenti la terminologia musicale impiegata da questi ultimi e la complessa classificazione delle esperienze sonore individuate. Si rifletterà, inoltre, sul valore materiale e immateriale degli eventi musicali e sonori, nonché su nuove possibili azioni di tutela e valorizzazione di un sapere musicale trasmesso soprattutto in forma orale. Gli studenti verranno infine guidati nella lettura di un testo di viaggio e nella raccolta e analisi delle testimonianze di interesse attraverso un'apposita scheda Excel.
Posti disponibili: 15 (L-1)
Requisiti d'accesso: nessuno
Periodo di attività: 4 incontri da 2 ore ciascuno febbraio e marzo 2026 (online); date e orari da definire
Modalità di accesso: invio di una e-mail alla tutor dei laboratori bianca.sorbara2@unibo.it
Ulteriori informazioni: invio di una e-mail alle docenti responsabili donatella.restani@unibo.it, alessia.zangrando2@unibo.it
Bibliografia di base:
L. Mauro, R. Restani, Il racconto di viaggio, in F. Finocchiaro, P. Gozza, S. Lombardi Vallauri (a cura di), Il discorso musicale. La musica e i suoi generi testuali nella storia, Accademia University Press, Torino, 2023, pp. 20-36.
S. Emerit, S. Perrot, A. Vincent, Le paysage sonore de l'Antiquité. Méthodologie, historiographie et perspectives, Actes de la journée d'études tenue à l'Ecole française de Rome, le 7 janvier 2013, Châtillon, Institut Français d'Archéologie Orientale, 2015.
F. A. Gallo, Introduzione, in Musica e Storia dal Medio Evo all'Età moderna, Bologna, il Mulino, 1985, pp. 9-29.
F. A. Gallo, Premessa, in P. Dessì (a cura di), Per una storia dei popoli senza note, Bologna, Clueb, 2010, pp. 7-10.
N. Guidobaldi, D. Restani, Paesaggi con eventi sonori: dall'Antichità al Grand Tour. Introduzione a due voci, in F. Sabba (a cura di), Patrimonio culturale condiviso: viaggiatori prima e dopo il Grand Tour, Napoli, Associazione culturale viaggiatori, Dipartimento di Beni Culturali, Università degli Studi di Bologna, 2019, 2019, pp. 331 – 337.

D. Restani, A Note, «Itineraria», 2017, 16, pp. 7-11.